



CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo
Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

DEL 12-10-2020

OGGETTO:

Comunicazioni interrogazioni, interpellanze ordini del giorno ecc

Oggi 12-10-2020 alle ore 18:30, i lavori del Consiglio comunale si svolgono con collegamento da remoto tramite videoconferenza.

Presiede la seduta la Sig.ra Andreani Nuria nella sua qualità di Presidente. Il segretario comunale accerta la presenza in video.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

VAGNOLI FILIPPO	P	MORELLI ARIANNA	P
NASSINI FRANCESCA	A	FRENOS FRANCESCO	P
CAPORALI MATTEO	P	FABBRI FABRIZIO	P
BRONCHI DANIELE	P	GALASTRI GIANNI	A
PAOLI MIRKO	P	VANNUCCI MICHELE	P
CIPRIANI MARTINA	P	TAFI ANNA LISA	A
DONATI GIANLUCA	P	ROSSI ROBERTO	P
ANDREANI NURIA	P	RIGHINI CATIA	P
FUSCO CONCETTA	P		

risultano presenti e connessi a video n. 14 e assenti n. 3.

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. Liberto Giuseppe assistito dalla dr.ssa Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

OGGETTO: Comunicazioni interrogazioni, interpellanze ordini del giorno ecc
IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che nel corso della discussione in videoconferenza, si connette il Consigliere Francesca Nassini.

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 4) ODG C.C. 12/10/2020 COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO, ECC.

Presidente Andreani: "La parola a Filippo per una comunicazione riguardante ovviamente ma soprattutto il Covid."

Sindaco: "Allora, prima di passare all'interrogazioni un qualche comunicazione credo doverosa partendo ovviamente dalla situazione Covid, come sapete nel nostro territorio partendo dal 20 agosto in poi la situazione è diventata sempre più delicata, infatti parto subito dicendo che da inizio emergenza quindi da marzo nel nostro comune sono state riscontrate 128 persone positive, però di questi 128 nel mesi di marzo aprile e maggio erano state solamente 25 le positività di queste 128 e 24 guarite e una purtroppo deceduta, mentre la cosiddetta seconda ondata, quindi dal 20 agosto ad oggi poco più di un mese e mezzo le positività riscontrate nel nostro comune sono 102 al momento anzi 110, perché oggi ce ne sono altre 8, di cui una deceduta purtroppo e 23 guariti, quindi ad oggi i guariti nel nostro comune sono ben 88, per fortuna stanno bene tranne una persona, una persona anziana di Bibbiena che è ricoverata perso le malattie infettive di Arezzo, in più il numero delle quarantene inizia ad essere davvero impressionante, quarantene da inizio emergenza perché sono ben 908 le persone che sono state almeno una volta in quarantena, o meglio le quarantene emesse quindi è chiaro che qualcuno c'è stato più di una volta per sfortuna per lui, quindi saranno un po' meno le persone ma sono comunque numeri davvero importanti, attualmente sono proprio persone in quarantena nel Comune di Bibbiena sono 280 più i positivi quindi si va a circa 390 persone tra positive e non che sono in casa in questo momento. Di tutta questa situazione è chiaro che la cosa più preoccupante è stata ed è quella delle scuole perché queste 88 persone positive molte sono delle nostre scuole, ben 33 sono gli alunni positivi, più tre professori quindi 36, più ancora anche qualche bidella, quindi circa 40 le persone positive del nostro comune dell'ambito scuola, ma guardando nel dettaglio più gli alunni sono 33 i positivi e 15 di bassa carica, su 1000 alunni, è chiaro che se lo guardiamo fra 1000 alunni è poco ma in realtà è molto, soprattutto perché di questi 33 positivi ben 26 positivi vengono dalla scuola media di Soci, ed ecco il motivo per cui a malincuore abbiamo dovuto prendere la decisione di interrompere la scuola della didattica in presenza della scuola media di Soci per la settimana passata ma anche per questa settimana, la scuola media di Soci rimane con la didattica a distanza anche per questa settimana d'accordo con il Preside ma anche con il dottor Vigiani che sta facendo davvero un lavoro incredibile e lo ringrazio anche in questa sede istituzionale. Quindi dicevo la scuola media di Soci 26 alunni positivi più ce ne sono 13 a bassa carica, molti sono nelle prime, ma ce ne sono anche nelle prime e nelle seconde medie, quindi didattica sospesa in presenza per dar modo di ricostruire al meglio tutti i contatti e prendere poi in sicurezza da lunedì prossimo, speriamo, ma sicuramente, mi dice il Vicepresidente che la didattica a distanza è partita e che procede bene, e sta comunque formando anche maestri dell'elementari ed in caso di bisogno saranno pronti ad eseguire la didattica a distanza, su questo purtroppo devo fare una nota anche utilizzando questa sede istituzionale sulla scuola italiana, non mi riferisco alle nostre scuole nello specifico, ma mi riferisco in generale alla scuola in quanto istituzione

scolastica italiana, purtroppo devo dire e non è una polemica verso il Governo ma è una constatazione, in 6 mesi di tempo non sono stati sufficienti per poter organizzare al meglio la ripresa della scuola dal punto di vista didattico in particolare per fronteggiare l'emergenza, quindi la didattica a distanza, quindi far fronte alle varie fattispecie, alle varie casistiche, faccio un esempio se in una classe che ci sono 1 o 2 bambini in quarantena non tutta la classe non è prevista la didattica a distanza, secondo me questa è una mancanza pazzesca che in sei mesi di tempo doveva essere senza dubbio essere colmata piuttosto stare a comprare banchi con le rotelle, sembra di voler fare polemiche sterile, ma non è così i banchi ce l'abbiamo tutti il Governo devo dire ci ha aiutato con delle risorse quindi probabilmente era sufficiente dare queste risorse agli enti locali, poi velocemente come abbiamo fatto noi poi lo spiegherà meglio Caporali, siamo intervenuti con lavori e anche con l'acquisizione di attrezzatura arredi, quello che secondo me manca è davvero è un'organizzazione più dettagliata dal punto di vista della didattica a distanza, purtroppo su questo siamo indietro; comunque tornando sui casi all'elementari di Soci ci sono 4 bambini positivi sono 2 le classi in quarantena, alla scuola materna di Soci non c'è, al momento, nessuno positivo ma oggi è stata messa una quarantena della scuola di Soci perché è stata risultata positiva una maestra, nelle scuole medie di Bibbiena non c'è nessun caso, all'elementari di Bibbiena, invece, ci sono 3 alunni positivi e due classi in quarantena una quinta e una quarta, alla scuola materna di Bibbiena invece nessuno. Questo era per darvi un po' il quadro dei numeri delle nostre scuole, e come ho detto più volte e come ribadisco in questa sede al momento stiamo cercando di fronteggiare questa parte dell'emergenza con delle decisioni puntuali non delle decisioni generali, cosa significa? Di fronte al manifestarsi così intenso di casi non vogliamo dire chiudiamo tutte le scuole cerchiamo di prendere decisioni puntuali per le singole zone, per i singoli casi quindi è una cosa limitata come le scuole elementari sia di Bibbiena che di Soci vanno in quarantena le classi, vanno in quarantena i professori ma rimane comunque la didattica in presenza in tutti gli altri, se chiaramente si presenta un problema più grande come le medie di Soci possono essere presi anche dei provvedimenti più severi, penso che in questa fase questo percorso queste iniziative siano una buona cosa soprattutto perché e questo me l'ha confermato Vigiani e lo può confermare a chiunque non ci sono delle direttive specifiche, non esiste un protocollo che ti dica cosa fare in caso in cui si manifestano più casi nelle scuole, esiste un protocollo di sicurezza per rispettare le posizioni, ma non cosa fare, quindi quando si manifesta il problema dobbiamo essere in grado di prendere delle decisioni in quel momento, per il momento abbiamo deciso di fare questo è ovvio che non significa che non possiamo prendere dei provvedimenti più seri anche ristrettivi prossimamente, stiamo a vedere qual è la aggressività del virus, perché se i virus dovesse rimanere con questa aggressività come noi speriamo probabilmente va bene prendere delle decisioni circoscritte, se dovessero aumentare i casi dei ricoveri soprattutto in terapia intensiva è evidente che dobbiamo prendere altre decisioni, al momento all'Ospedale San Donato di Arezzo sono ricoverate 31 persone in malattie infettive e 5 in terapia intensiva, quindi al momento è abbastanza sotto controllo, dico abbastanza perché comunque 31 persone ricoverate non sono poche. Situazione Covid più o meno è questo quello che dovevo dire, poi ci sono state altre tensioni metto al corrente tutti, anche la possibilità di fare meno cresime o altre tipologie di eventi però a momento penso che se rispettiamo le regole si possa fare più o meno tutto usandola testa, e prendendosi ognuno di noi la responsabilità come ho detto svariate volte ai genitori se non si vuol mandare il bambino allo sport non si manda, cerchiamo di prendersi delle responsabilità anche personali, perché comunque al momento le casistiche hanno dimostrato che anche nello sport, non

c'è stato non ci sono stati dei focolai, quindi questo dimostra che si può fare tutto con le dovute precauzioni. Volevo fare poi una, per concludere il discorso scuola, sottolineare il fatto che le organizzazioni anche fisica delle classi ha dimostrato di essere una buona organizzazione, è vero che alla scuola di Soci ci sono un sacco di casi, ma lì è successo qualcosa di particolare, perché negli altri casi elementari di Soci e Bibbiena in realtà a riscontrarsi di casi positivi non c'è stato una diffusione a macchia d'olio, quindi questa dimostra che anche la scuola se organizzata in maniera efficiente con sicurezza si può andare avanti certamente nella didattica a presenza. Chiuso il discorso Covid, se ci sono domande le affrontiamo, prima di lasciare la parola a Caporali, visto che è un po' di tempo che non ci vediamo, vorrei che dicesse due cose anche sui vari lavori in corso voglio dire una cosa sempre riguardante Covid ma non in numeri, ma alcune nuove disposizioni che do in anteprima, poi cercherò di comunicarle al meglio appena saranno in vigore, chiaramente, quello dello stato quindi il discorso della quarantena ridotto a 10 giorni, del tampone che si fa solo una tampone, quindi quarantena ridotta a 10 giorni e si fa solo un tampone per dimostrare la negatività, quindi se ora erano due se eri stato positivo ma anche esserlo a bassa carica, queste sono disposizioni dello Stato che ancora devo entrare in vigore, però vi due notizie che sono importanti almeno tutti i Consiglieri Maggioranza Minoranza dato che sono disposizioni nuove, lo dico a tutti teniamolo a mente nel caso qualcuno ce lo chieda, prima cosa, questo credo ce lo sapete già tutti, la ricostruzione dei contatti non è più indietro di 14 giorni ma di 48 ore, questa è la prima cosa importante, quindi al manifestarsi della persona positiva l'Asl va indietro di sole 48 ore, e quindi emettere le ordinanze di quarantena, l'altra cosa invece molto importante, la bassa carica, ovvero i positivi a bassa carica, cioè la gestione del positivo a bassa carica non è uguale al positivo, ovvero che cosa significa? Che chi è contatto del positivo a bassa carica non va in quarantena, questo a livello normativo, a livello di disposizioni. Quindi se un bambino, facciamo esempio un bambino, è positivo a bassa carica i genitori non sono oggetto di isolamento domiciliare da parte della ASL, questo è importante saperlo perché in realtà sia il dottor Vigiani, sia io in accordo con lui alle persone che sono in casa con persone a bassa carica abbiamo consigliato di stare a casa, se possono, ma nel caso non possono stare in casa perché devono andare al lavoro magari sono dipendenti eccetera, possono andare, perché il problema è che se il datore di lavoro gli chiede l'ordinanza di quarantena non la possano procurare perché appunto i contatti dei positivi a bassa carica non sono oggetto di isolamento domiciliare, questa era l'altra informazione importante di dato che nel nostro Comune degli 88 che vi ho detto sono proprio positivi poi ci sono proprio tutta un'altra serie, pochi meno, di bassa carica che non so nel dettaglio quanti sono perché nel sistema regionale vedo solamente i positivi veri. Infine, poi lascio la parola a Caporali, Vannucci ha mandato giustamente un'interrogazione, una nota che poi gli lascio anche la parola se vuole integrare sulla movida il sabato sera a Bibbiena, chiamiamola così, la movida il sabato sera a Bibbiena e quindi possibili provvedimenti per fronteggiare questo problema soprattutto dal punto di vista dell'alcool ai minori, è un problema del quale stiamo discutendo anche in Giunta da diverso tempo e che poi Michele se vuoi integrare, però vorrei che Francesco Frenos che è l'Assessore di riferimento dicesse due cose su cosa stiamo pensando di fare."

Assessore Frenos: "Sì, allora per quanto riguarda questo argomento, quindi il sabato sera, specialmente il sabato sera in Bibbiena, è un po' di tempo che stiamo valutando alcune cose, stiamo vedendo se ci riesce a gestirlo in certi modi, diciamo così, l'ultima è stata chiara quella più, credo, incisiva alla fine abbiamo, ci siamo integrati sia come Polizia Municipale che anche la Compagnia dei Carabinieri che ha messo a disposizione un paio di pattuglie e sabato scorso hanno fatto servizio in Bibbiena, domenica mattina

ho chiesto com'era andata, mi è stato risposto che c'erano diverse persone, chiaramente non tutte quelle che c'erano i sabati precedenti, ma questo è anche fisiologico visto insomma diciamo così le persone che sono a casa, però c'era molto più rispetto per quello che riguarda le mascherine, qualcuno si è dovuto un attimo riprendere, però la Maggioranza intesa, se si vuol parlare di percentuale sul 95% , questo mi hanno detto erano tutti ragazzi che avevano le mascherine, poi chiaramente quando hanno la sigaretta in mano se l'abbassano, quando avevano il bicchiere in mano uguale, però nel passeggiare per i borghi si è visto un cambio di passo da parte dei nostri giovani, un cambio di passo che probabilmente non è seguito per quanto riguarda l'alcool, perché ultimante ho ricevuto diverse segnalazioni sull'alcool che viene somministrato ai minori, ora in realtà su questo argomento è stato affrontato più volte anche dalla Polizia Municipale ne abbiamo parlato, abbiamo guardato anche poter fare e come poter controllare, loro in realtà hanno già fatto dei controlli, utilizzando persone, noi ovviamente ci si conosce tutti quindi se arriva anche in borghese un componente della Polizia Municipale è conosciuto, quindi non è così scontato riuscire a trovare la cosa, però principalmente è stato riscontrato questo e cioè diversi ragazzi maggiorenni entrano nei locali comprano e poi fuori lo portano ai minorenni, è difficile controllarli, è difficile perché non siamo un grande centro e quindi ci si conosce o si fa venire persone da fuori e si fa un controllo diverso e se va avanti la cosa lo dovremmo fare tramite i Carabinieri e a quel punto far venire delle pattuglie in borghese da fuori, però diciamo che per quanto riguarda l'aspetto Covid mascherine, distanziamento diciamo che i ragazzi stanno iniziando un po' a capire, speriamo che capiscono sempre più e che anche in famiglia vengono spronati a capire sempre più, perché io ho avuto un'esperienza mia personale , uscito dal Comune c'erano tre ragazzi tutti e tre con la mascherina abbassata, gli dissi - Ragazzi perché non la tenete su la mascherina? - Ah! Tanto il Covid non c'è mica- questo è successo la settimana scorsa quindi in pieno rilancio del Covid, quindi è anche questo una maggior educazione da parte delle famiglie potrebbe aiutare, vediamo come se continuare e come continuare, poi i suggerimenti sono ben accetti."

Presidente Andreani: " Caporali!"

Vicesindaco Caporali: " Buonasera! Colgo l'occasione della parola per salutare l'avvocato Righini, darle in ben tornato in questo contesto. Sono dispiaciuto per Nebbiai ho avuto modo di parlarne personalmente, però siamo pronti per una nuova avventura vero Catia. Colgo l'occasione dell'invito del Sindaco per fare una carrellata, una breve carrellata poi lasciare la parola a chiunque voglia fare delle interrogazioni sui lavori in corso e i lavori appena terminati, visto che è dal 31 luglio che siamo lasciati e sono cambiate diverse cose , c'eravamo lasciati con ancora l'incertezza delle linee guide delle scuole, che sono venute fuori i primi di agosto, se non sbaglio, e noi abbiamo prontamente elaborato progettazione per la messa a norma e per il distanziamento appunto per le norme anti Covid delle scuole ne avevamo parlato appunto all'ultimo Consiglio e i lavori hanno rispettati i tempi abbiamo eseguito molti lavori rispettando i tempi e rispettando soprattutto il preventivo che ci eravamo appunto prefissati, nel corso del quale sono intervenuti ulteriori lavori che erano previsti dal nostro programma elettorale che comunque erano necessarie in alcune scuole, in particolare alla scuola elementare di Bibbiena, che è stata anche dal punto di vista di manutenzione ordinaria e decoro proprio completamente stravolta, sia all'interno ama anche nella parte esterna, comunque dicevo lavori che sono stati realizzati alle scuole medie abbiamo realizzato tre aule nuove, abbiamo realizzato come dicevo appunto dei lavori importanti ala scuola elementare di Bibbiena , abbiamo realizzato dei lavori altrettanto

importanti alla scuola elementare di Soci con la realizzazione di due aule più grandi, una con l'abbattimento di un tramezzo e l'altra con la chiusura della parte della mensa, quindi due aule più grandi per accogliere comunque lo stesso numero di bambini ma avere più spazio e distanziamento, in ultimo ma non ultimo in termini di importanza abbiamo velocemente, noi abbiamo fatto l'ordine di acquisto di materiali per la nuova materna di Partina che mercoledì vedrà la sua apertura come area giochi gli ultimi di agisti, quindi i tempi necessari per l'arrivo l'installazione dei giochi è mercoledì, i ragazzi i bambini che accogliamo alla scuola materna di Partina e che sono ovviamente la scuola materna di Soci avranno un'area giochi ben attrezzata, quindi diciamo che siamo contenti, ringrazio per questo il progettista delle manutenzioni in geometra Furieri ringrazio l'architetto Fani per l'elaborazione del progetto un investimento complessivo di 100.000€, 70.000€ fondi intercettati dal Miur sulla progettazione precisa e puntuale che abbiamo depositato e altri 30.000€ da bilancio comunale, dicevo lavori che continuano che sono continuati in questi mesi grazie anche alla tregua del Covid sul palazzo comunale su San Lorenzo che ci garantiscono comunque di rispettare le tempistiche che da cronoprogramma ci siamo prefissati, sono iniziati venerdì i lavori per l'abbattimento degli alberi e la riqualificazione del muro e del lastricato di piazza Tarlati, sono terminati da circa una settimana i lavori delle asfaltature il blocco delle asfaltature che abbiamo approvato e finanziato quest'anno 2020 circa 60.000€ che vanno a seguire altri 30 che abbiamo eseguito a marzo sono appunto terminati, possiamo vedere appunto diversi interventi in Bibbiena ricordo via Industriale l'incrocio fra via piazza Coppi e via Fonte Castellare, viale Michelangelo la parte bassa credo che sia appunto era un punto che necessitava di intervento, Bibbiena via della Robbia ad esempio, e così come altri interventi nel paese di Soci, continuano oltre alle tante manutenzioni anche vedranno la luce quanto prima i lavori di Teatro Dovizi, interamente finanziati dal bilancio comunale pari a 100.000 lavori che da crono programma dovrebbero concludersi in 40 giorni lavorativi e credo che, se non sbaglio l'ingegnere capo me l'ha comunicato stami, i lavori dovrebbero iniziare la prossima settimana quindi confidiamo entro la fine di novembre di averli terminati. Se ci ovviamente domande o interrogazioni sui lavori ovviamente siamo a disposizione"

Presidente Andreani: "Qualcuno vuol intervenire in merito a questo? Allora la parola a Rossi".

Capogruppo Rossi (Bene Comune): "Grazie, a tutte le informazioni, alcune delle domande delle interrogazioni che volevo fare sono state già trattate, quindi andrò a chiedere delle cose più specifiche su alcuni punti, partendo sulla situazione Covid, chiaramente ci troviamo in una situazione molto particolare, il nostro Comune è uno dei Comuni che sicuramente sta registrando più casi di altre zone e quindi insomma è una cosa che preoccupa tanto tutta la comunità, volevo chiedere se è stato possibile individuare o se state qualcuno ci sta lavorando come è potuto avvenire il caso del focolaio della scuola media di Soci, ma non per trovare i colpevoli questo non serve assolutamente a niente ma solo per cercare di capire come è potuto avvenire per evitare che questa cosa che è accaduta in questa forma così importante a Soci possa essere scongiurata in futuro nelle altre nostre scuole, quindi questa domanda, e poi mettere anche un punto di attenzione su quello che sta determinando sul tessuto socio-economico questa situazione, perché chiaramente la prima attenzione deve essere sulle persone malate ma c'è una conseguenza immediata di tantissime persone che devono rimanere a casa quindi attività chiuse tuta una serie di problemi di carattere economica che una parte più piccola di popolazione rispetto al lockdown determinano delle situazioni critiche che probabilmente dovremo e dovrete, più che altro, in qualche modo

tenere in considerazione e trovare delle soluzioni possibile per andare incontro a situazioni di questo tipo. Venendo invece sulla parte che riguarda più le opere, abbiamo visto il taglio delle piante di piazza, non discuto da bibbienesè è ovviamente una cosa che dispiace fortemente ma insomma non voglio stare a discutere se opportuno o inopportuno, insomma avete fattole vostre valutazioni e sicuramente sono valutazioni fatte bene, la cosa che invece vorrei che fosse tenuto conto che se questi taglio ha determinato una situazione nuova dal punto di vista del percepire questa piazza senza alberi, sicuramente ha creato una nuova apertura della piazza verso il Casentino, che a mio parere pur essendo bibbienesè, essendo dispiaciuto che sono state tagliato ha creato qualcosa di bello che però andrebbe valorizzato, so che nel progetto iniziale era previsto di ripiantare delle piante però se fosse possibile ripensare quanto meno a questa nuova situazione e valutare soluzioni che possano essere alternative penso che sia, cioè possiamo prenderci questo tempo per farlo, so che il vecchio progetto dell'unione della piazza delle terrazza che era dei vecchi progetti fatti diversi anni fa, era stato fatto chiesto un permesso un parere preventivo al sovrintendenza che aveva negato questa possibilità, oggi magari vedendo come stanno le cose potrebbe anche essere ripreso in considerazione, insomma quello che volevo dire cerchiamo di ragionare quanto meno, poi ovviamente ognuno farà le proprie decisioni finali, però la piazza così com'è come si prospetta oggi è veramente particolare e veramente bella, da qualsiasi punto della piazza si ha la vista del Casentino è un qualcosa che penso che sia giusto tenere in considerazione prima di fare qualsiasi cosa, sui cantieri Caporali ha già dato una serie di indicazioni, volevo solo sapere se effettivamente il cantiere del comune chiuderà entro l'anno e se per caso fosse stata presa in considerazione la proposta che aveva fatto Giacomo Nebbiai l'ultimo Consiglio di accelerare eventualmente la parte di via Berni, che da come si era capito le opere da fare solamente quella dell'imbiancatura quanto meno liberare quella parte di impalcatura per restituire l'agibilità in quella parte della zona. Avevo qualcosa da dire anche sulla movida, ma preferisco che sia prima Michele a parlarne, visto che lui aveva fatto l'interrogazione. Rimanendo lì alla zona del Comune vi risegnalò il problema del rumore delle scale mobile, che è veramente fastidioso, sapete dove abito e non sono vicinissimo alle scale ma d'estate è un rumore continuo tant'è che degli ospiti che sono venuti a casa mia pensavano che ci fosse qualche gruppetto un po' stonato che facesse dei rumori con degli strumenti, voi non li sentite, la speranza nostra che fra due o tre mesi voi tornate in Comune e siccome le sentirete dalla mattina alla sera, vi verrà a noia sentirli e forse risolverete anche questo problema. Per il momento basta così."

Consigliere Vannucci (Cittadini in Comune): " Posso intervenire? Prima del discorso della movida volevo anch'io due parole velocissime sul taglio delle piante in Piazza Grande, si dispiace per il taglio delle piante come organismi viventi sono stati abbattuti ed erano lì da tanto tempo, ma credo che tutti abbiamo visto le condizioni delle piante e del muro sottostante, devo dire che secondo me la piazza ne guadagna, ne guadagna il paese, anche perché se non erro le piante sono state piantate nel 1920 e quindi sicuramente non facevano parte delle struttura originaria della piazza è un'aggiunta che qualcuno ha fatto, e sinceramente per averne con Matteo Caporali di persona che la Sovrintendenza si voglia impuntare per far mettere nuovamente dei tigli mi sembra veramente inconcepibile quindi sono già pronto come ho già detto a Matteo Caporali eventualmente di promuovere l'iniziativa finalizzata a far sì che il Comune possa gestire la cosa senza esser obbligato a far mettere le piante perché chiuderebbe nuovamente il panorama di una cosa che è bella che andrebbe promozionata perché fa veramente piacere vederla, anzi io vado di più direi che sarebbe opportuno di dire al Bruni che un

po' di piante che ha nel suo giardino laterali le potasse per mille ragioni, perché smettono di buttare le foglie nella terrazza perché includono anche meno il panorama, quindi ripeto io sono assolutamente favorevole a tenere la piazza com'è ora, questa è architettura anzi direi cheaperto della biblioteca della piazza della biblioteca andrebbe tolto, ci andrebbe messo strutture in vetro che andrebbe ulteriormente a migliorare.

Sul discorso della movida, il mio discorso era legato sia al discorso Covid, ma in questo oggettivamente sabato sera, lo posso dire oggettivamente perché c'ero e c'era un maggior consapevolezza legata al fatto che c'erano più vigili che giravano anche si rincorrevamo i ragazzi, arrivavano in Piazza Grande i ragazzi si spostavano in massa verso il bar Bibbiena e viceversa, comunque sia c'era più attenzione forse anche consapevolezza legata al ruolo della scuola legata a questo punto di vista, ora l'interrogazione era sì legata a questo fatto ma era essenzialmente legata a quello che succede notte tempo il venerdì e il sabato a Bibbiena oggettivamente è sotto gli occhi di tutto che è il punto di aggregazione di tutto il Casentino dei ragazzi giovani e meno giovani e questi fra l'altro mi fa molto piacere perché è una risorsa importante per le attività del centro storico però è anche vero che dobbiamo considerare tutta una serie di situazioni: 1. Nel centro storico ci abitano delle persone che non possono essere costrette a subire le angherie notturni di ragazzi che schiamazzano urlano, vomitano ovunque sulle porte di casa oppure fanno i loro bisogni ovunque e la mattina dopo la gente si trova con l'innaffiatio per pulire perché chiaramente non può uscire di casa in questa situazione, la gente ha diritto di dormire la notte, così come ha diritto chi ha un albergo o un bad e breakfast di poter svolgere la propria attività regolarmente senza che alle 3 o alle 5 di notte ci siano ragazzi in giro per Bibbiena che fanno il buon e il cattivo tempo, ci sono stati secondo me anche qualche abuso da parte di qualche gestore la musica si fa in discoteca si può fare in piazza fino ad una cert'ora dopo di che si fa dentro al locale oppure si spenge perché ripeto c'è gente che dorme in mezzo ai borghi è tutta una così come la ristorazione si fa quando è consentito in piazza e non si fa grigliate in piazzolina come è successo la scorsa settimana, se non sbaglio, o 5 giorni fa, la cosa veramente problematica è come si affronta, seconda me si affronta in un unico modo, facendo s' che ci sia la presenza costante delle forze dell'ordine, i vigili, i carabinieri, perché è vero come diceva Francesco Frenos che i vigili l'altra sera....per Bibbiena e che quindi i Carabinieri è venuta una volante in Piazza Grande è stata lì 5 minuti e se n'è andata, secondo me i Carabinieri dovrebbero svolgere con un po' più di attenzione questo ruolo, perché poi dopo succede che vengono delle belle risse in piazza nei borghi oppure qualche ragazzo prende un bel destro in bocca, insomma è successa anche questa cosa, quindi sarebbe opportuno un intervento delle forze dell'ordine più puntuale per scoraggiare ed impedire che gli esercenti vendano alcolici ai ragazzi, perché purtroppo lo fanno, uno ha un'attenzione particolare nel chiedere i documenti, ma molti non lo fanno, e più che altro sarebbe opportuno che se ci sono ragazzi grandi che acquistano, come ha detto giustamente Francesco, che a volte capita che i maggiorenti da bere lo danno ai minorenni andrebbero denunciati, perché non si può fare, andrebbero denunciati perché è un reato, siccome non si intende la coscienza civica di un ragazzo di 14 anni è complicata da evocare ma anche di uno di 18 o 19 è complicata, o meglio sono delle mosche bianche che accettano questi concetti, è bene che questi comportamenti inaccettabili siano repressi dai Vigili Urbani, magari utilizzando i nuovi entrati che ancora non fanno parte del nostro tessuto e non li conoscono anche perché con le mascherine sinceramente sono anche più mimetizzabili, quindi non li conoscono possono andare in determinati locali e verificare, questo credo

sia essenziale, perché poi dopo succede il dramma del ragazzo che si è buttato di sotto dalla terrazza, succede l'utente dell'albergo che dice Bibbiena è un posto delizioso i bibbienesi sono gente deliziosa, ho mangiato bene ma non ho dormito niente perché la notte fino alle 4 c'era la banda in giro per i borghi, ripeto i borghi sono il problema per chi ci sta, Roberto lo sa, fanno da cassa di risonanza su tutto e di conseguenza credo che sia necessario che il Comune possa prendere dei provvedimenti in tal senso per tutelare i residenti per tutelare gli utenti del centro storico per tutelare gli esercenti del centro storico, io in campagna elettorale promuovevo la possibilità di fare ...in Bibbiena oggi non so se in queste condizioni sarebbe stato una grande trovata quello che sta succedendo. Grazie."

Presidente Andreani: "La parola al Sindaco."

Sindaco: "Allora rispondo a qualcosa poi lascio la parola."

Consigliere Vannucci (Cittadini in Comune): "Scusa Filippo mi sono dimenticato una cosa velocissima. Per quanto riguarda le prossime festività natalizie, mi è stato segnalato da alcuni commercianti che hanno dei grossissimi problemi ovviamente per la vicenda Covid a reperire fondi per garantire un'illuminazione accettabile nel centro storico, mi dicono che loro riescono a mettere insieme sui 1.500€ facendo una colletta fra i vari esercenti, però le società che mette luminarie ha chiesto somme più alte pur riducendo drasticamente le illuminazioni, mancherebbero circa 3.500€, ora devo dire che il paese anche grazie all'aiuto del Comune che in questi anni si è sempre distinto per essere sempre dubbi di sorta il centro storico più carino di tutto il Casentino, forse era l'ambiente che lo facilitava, ora spero che l'Amministrazione possa in qualche modo collaborare e contribuire con i commercianti a colmare questo ...e far sì che nel periodo natalizio Bibbiena sia adeguatamente illuminata, anche per dare una mano a chi ci lavora favorendo la possibilità che la gente con piacere venga a visitare il nostro borgo, negli anni passati effettivamente ne è valsa la pena. Grazie".

Sindaco: "Sì! Allora riparto dall'inizio. Roberto mi sembra che abbia chiesto comunque si sia domandato come è possibile che alla scuola media di Soci sia successo quello mentre nelle altre scuole non è successo, chiaramente non abbiamo una risposta, una risposta quanto meno certa, altrimenti sarebbe facilissimo anche prevedere che non ricapiti, allora il dottor Vigiani ha una teoria sua che io appoggio, cioè appoggio potrebbe essere una delle risposte, ovvero che in quella scuola in realtà il Covid girasse già prima, non a scuola ma fra gli alunni i ragazzi, già prima dell'apertura della scuola e quindi una volta aperta la scuola chiaramente ha avuto un'esposizione una diffusione esponenziale, e questa è una teoria che io appoggio perché Soci è un paese è una comunità molto dinamica che presenta dei contatti molto accentuati rispetto ad altre comunità, che coda voglio dire? È una comunità dove i bambini che frequentano quelle scuole poi il pomeriggio si ritrovano all'area verde, tutti, non alcuni, coda voglio dire a Bibbiena per esempio io o tutti noi quando eravamo più piccoli andavamo a giocare nei campetti di quartiere quindi a Bibbiena stazione, solo a Bibbiena stazione per dire ce ne sono 3 punti di ritrovo per i ragazzini, a Bibbiena alta idem, a Soci no, si ritrovano tutti più o meno funziona così, in quella determinata area verde, così come al calcio così come altri sport, quindi per non parlare poi delle persone anziane che si ritrovano tutte in piazza, quindi è un paese una comunità dove ci sono davvero tanti contatti tante interazione, ed anche nella prima ondata Soci era stato il paese più colpito così come all'inizio di questa seconda ondata a fine agosto è stato il paese più colpito, poi una volta che il virus entra chiaramente circola e quindi una teoria di Vigiani è proprio questa, che fosse già presente nei bambini di quell'età già da prima dell'apertura; poi ci sono un altro paio di situazioni daovvero il fatto che si possibile che qualcuno non possa aver rispettato al

meglio le disposizioni di sicurezza, purtroppo ci sono venute all'orecchio anche queste cose, ovvio che sono chiacchiere non possiamo dare fiato in quanto istituzione ma sicuramente un concorso di colpa da parte di qualcuno certamente c'è, e poi l'ultima cosa è più una curiosità che altro con Vigiani abbiamo fatto uno studio, una piccola analisi sulla disposizione dei banchi cioè su dove i ragazzi siedono rispetto ai casi positivi ad abbiamo visto che c'è una correlazione, ovviamente l'abbiamo fatta così l'abbiamo fatta noi, ma potrebbe essere una cosa vera, ovvero i ragazzi dove sono nelle prime file è più facile che siano positivi rispetto a quelle che sono nelle ultime file, perché magari può essere che ci sia anche un condizionamento da parte nel parlare, è evidente che quelle che sono davanti sono maggiormente esposti e questa è una cosa che abbiamo riscontrato, chissà se questa cosa fosse confermata anche da altre situazioni potrebbe anche dare lì opportunità di vedere la posizione dei banchi, sulla situazione Covid del nostro Comune che porterà anche delle percussioni dal punto di vista economico, questo è chiaro che può essere una delle ripercussioni ma in questo momento noi stiamo cercando soprattutto di mettere l'attenzione dal punto di vista del sociale perché ci sono famiglie che non potendo andare a lavorare hanno dei grossi problemi a portare il pane, banalmente, e quindi siamo proprio con l'Assessore Frenos, che domattina sarà oggetto di Giunta questo argomento cercando di capire cosa mettere in campo per dare una mano alle famiglie che si trovano in quarantena, che non possono andare a lavorare, che hanno una condizione anche reddituale che non gli permette di poter andare avanti, quindi in questo momento è quello a cui stiamo dando attenzione, poi anche dal punto di vista economico cercheremo nei limiti del possibile di mettere in campo qualcosa ma ricordo che per quest'anno come Comune di Bibbiena abbiamo già messo in campo tanto dalla proroga dell'Imu a partire alla sospensione o meglio lo sconto sulle bollette delle nettezza urbana alle aziende cos' come contributi economici ed aiuto e uno dei quali all'ordine del giorno di oggi sempre per venire incontro a varie attività bar, ristoranti. Sul centro storico credo che voglia, credo che voglia intervenire poi anche Caporali in quanto Assessore ai lavori pubblici per due cose più nel dettaglio però io intanto dico due cose, la prima riprendo quello che ha detto Vannucci ovvero il cosiddetto bosco del Bruni, il bosco del Bruni è stato oggetto di mia ordinanza di una ventina di giorni fa, quindi ho emesso ordinanza nei confronti del proprietario che ordinando gli di sistemare quel bosco, o meglio non è che io posso dire, ordinare di sistemare nel mezzo di piantare una cosa al posto di un'altra, ma dal punto di vista estetico e di sicurezza quello sì e lì è evidente che in questo momento ci sia l'uno e l'altro di problemi sia un problema estetico ma anche di sicurezza perché i vari muri che circondano quel bosco non sembrano per lo meno a vista d'occhio molto sicure, quindi ho ordinato entro 30 giorni di sistemarlo da un punto di vista estetico tagliare le varie piante, farsi fare una relazione da un tecnico sulla sicurezza del muro, se non erro fra pochi giorni scade e quindi se scade e non adempie andremo avanti con le procedure forzose, quindi eventualmente potremmo arrivare noi a fare il lavoro rimettendogli le spese, vediamo un po', ricordo che non è una cosa banale, qua ci sono tre avvocati vediamo un po' le conseguenze meglio di me. Sul centro storico io faccio un ragionamento generale su quella che è la mia idea che mi sono fatto in questi anni ma anche quella condivisa dalla nostra Amministrazione sicuramente dal gruppo di Maggioranza, il centro storico di Bibbiena è stato soggetto di alcuni interventi nel corso degli anni ma in questo momento è oggetto di interventi più importanti, quindi c'è necessità di seguire un discorso logico per arrivare a una valorizzazione complessiva il ragionamento passa dal terminare i grandi cantieri quindi palazzo comunale e San Lorenzo, insieme in questo momento al muro della biblioteca con il taglio delle piante e

anche il lavoro sul teatro Dovizi che partiranno a breve, il ragionamento è che questi grandi cantieri sono necessari come punto di partenza, ma anche un po' come punto di arrivo perché è inutile adesso andare a pensare a piccoli interventi di valorizzazione quando i punti d'accesso del centro storico è un punto d'accesso non decoroso, indecoroso ed io so che è così ho gli occhi per guardare il punto d'accesso più importante deve diventare le scale mobili di Bibbiena e quello in questo momento non è il punto d'accesso più decoroso, lo so lo sappiamo, purtroppo è andato per le lunghe il cantiere per vari motivi ma dal termine di quel lavoro diventa strategicamente fondamentale per il nostro centro storico, perché? Perché abbiamo già messo in piede la gara per l'affidamento del nuovo museo archeologico che prevederà la gestione da parte di una cooperativa dell'apertura del museo ma anche del punto informazione e prederemo l'apertura tutti i giorni settimana da marzo ad ottobre, sarà aperto tutti i giorni, se non erro, per 7 o 8 ore al giorno, insomma tutto il giorno con una pausa per pranzo, questo significa che anche da un punto di vista turistico saremo in grado di accogliere i turisti che arrivano indicando bene il punto d'accesso del centro storico anche dal punto di vista dei parcheggi e chi arriverà dalle scale mobili si troverà di fronte un palazzo strutturato, un giardino strutturato, un punto informazioni aperto sempre efficiente con un museo eventualmente da visitare, quindi da lì partirà il percorso che poi chiaramente seguirà il percorso che poi chiaramente seguirà il percorso con quello che vogliono eseguire all'interno di un centro storico che a quel punto con i lavori più grossi fatti avrà semplicemente la necessità di essere decoroso dal punto di vista di pulizia sia comunale ma anche privata perché non ci dimentichiamo che se ognuno di noi facesse il suo piccolo anche dal punto di vista dei fiori anche piccole cose, anche i negozi che lo stanno facendo, francamente, come il rinnovo di vetrine facciate ed eccetera, sicuramente il centro storico sarebbe già pronto, infine la piazza, la piazza che è già punto strategico adesso maggiormente perché adesso i turisti che arriveranno in piazza vedranno con più semplicità che c'è un bel vedere però la nostra idea è di valorizzare quel bel vedere, ovvero mettere ubicazioni turistiche in giro nel centro storico che indicano bene che c'è un bel vedere, cosa che oggi non c'è quindi il turismo richiamato perché tutti noi se c'è un cartello di un bel vedere andiamo a vederlo, quindi il turista è costretto ad arrivare in piazza a quel punto per vederlo e la piazza, lo ribadisco, lo sapete che l'ho detto anche altre volte, la mia idea ma quella di tutto il mio gruppo perché la piazza non ha bisogno di grossi arredi, perché la piazza è una piazza così come lo è qualsiasi piazza in cui andiamo in giro per i nostri borghi toscani, non è che c'è un gran arredo e una piazza ed è bella così com'è è evidente che deve essere valorizzato il belvedere maggiormente, quindi la terrazza, riprendo l'idea di Vannucci il parapetto in vetro credo che diventi a questo punto una delle opere.....maggiore perché è chiaro che non essendoci quelle piante che parano possa diventare davvero qualcosa di molto bello, questo è il mio ragionamento sul centro storico, è chiaro che poi si inseriscono su questo ragionamento tutta una serie d'iniziative che possano andare dal chiudere il traffico non perennemente, è chiaro, solo in alcune stagioni magari dalle 7 in poi solo il fine settimana, al dare incentivi per ristrutturare le facciate, dare incentivi per i negozi, questi sono tutti azioni che vanno nell'ottica di rivalorizzare il centro storico partendo però dall'idea generale delle grandi opere che devono terminare, altrimenti è chiaro che ci manca il punto d'inizio di questo ragionamento. Matteo se vuoi approfondire sul discorso scale mobili e sulle piante in Piazza Grande."

Vicesindaco Caporali: "Brevemente, sulle scale mobili abbiamo affidato la manutenzione per tre anni a una nuova azienda, prima di lasciare quella vecchia da contratto avevano l'onere da Cone in quel momento di sostituire le catene, le catene per

quanto riguarda il corrimano noi credevamo che fosse quella la motivazione che c'era stata anche, eravamo stati indotti anche da una sua relazione a dire che la sostituzione di questa catena avrebbe portato più un minor problema di rumore, questo ovviamente non si è verificato è evidente e rimane in piedi la tesi ovviamente del scale mobili all'aperto necessitano di un gran quantitativo di grasso, di olio, rispetto a quanto alle scale mobili coperte, noi non abbandoniamo comunque la volontà di coprire quindi nel corso di questi anni sicuramente arriveremo ad avere almeno la progettazione sulla la copertura rifacendo i assaggi necessari con la sovrintendenza che a suo tempo diciamo ci ha bocciato l'idea preliminare che avevamo avuto, al momento della realizzazione, ovviamente non lasceremo così interverremo cercheremo di intervenire anche sulle catene stesse per togliere questo rumore, o quanto meno ridurlo rispetto adesso che anche chi non è residente nei pressi, io non lo sono, sono venuto al corrente di questa cosa, e ogni volta che ci passo lo noto e abbiamo quasi giornalmente delle richieste di intervento proprio per togliere i rumori, questo sì; credo anche che la terminazione del cantiere possa influire positivamente su questo perché noi notiamo nei giorni di presenza di cantiere una rumorosità maggiore, questa dovuta anche alle polveri che ci creano nel cantiere stesso piuttosto che nei giorni dove abbiamo avuto dei fermi e non c'è stato il cantiere e questa è un'altra valutazione che abbiamo fatto, sicuramente al termine del cantiere saremo più in grado di capire se realmente c'è questa problematica accentuata più dalle polveri di cantiere. Per quanto riguarda la piazza credo che, brevemente, il centro storico ha già parlato bene il Sindaco e ormai da anni siamo d'accordo sull'impostazione, mi è piaciuto quello che ha detto Roberto che è un'apertura di Bibbiena quindi la piazza verso l'apertura del Casentino, infatti abbiamo discusso anche in Giunta e lo faremo anche domani e continueremo a farlo perché noi siamo in corso di un progetto che vede prevede la sostituzione delle piante, quindi l'installazione di una pianta, quindi adesso siamo tutti d'accordo mi assumo anche la responsabilità di bloccare questa installazione almeno fino a fine cantiere in attesa di nuove valutazione che faremo sia come gruppo di Maggioranza sia con le vostre opinioni anche un nuovo passaggio con la sovrintendente per capire praticamente come muoversi, ben venga il vetro nel tetto della biblioteca, biblioteca che subirà in questi anni una riqualificazione proprio dal punto di vista a livello strutturale perché in questi giorni stiamo realizzando dei saggi per la progettazione, quindi anche lì andremo ad intervenire sulla struttura quindi ben venga anche una riqualificazione sul tetto come avevamo previsto, quindi in questo sospenderemo l'installazione di 4 piante previste."

Consigliere Vannucci (Cittadini In Comune): "Portateci la Sovrintendente a fargli vedere com'è ora la piazza che panorama c'è forse poi cambia idea."

Presidente Andreani: "Qualcuno vuole la parola? Bronchi."

Assessore Bronchi: "Sì, allora riprendo un attimo il discorso delle luminarie a Bibbiena come hanno anticipato il Sindaco e Vicesindaco, a Bibbiena gli interenti sono stato molteplici e purtroppo, dico purtroppo ci sono queste forzature a queste luminarie, però rendere Bibbiena attrattiva non si rende con 1.000€ più di luci anche perché ho già detto ai commercianti che piazza Grande se riusciremo, mi auguro, a rifare Casentino Christmas Valley l'albero di Natale è un per di più, un costo che si può eliminare, visto che poi se ci permetteranno queste piante di non rimetterle avremmo anche quello spazio là che potrebbe essere illuminato in maniera particolare, abbiamo il proiettore, è una discussione che con al Presidente dei Commercianti che è già dal 6 gennaio che mi chiede le luminarie per il 2020 e quindi abbiamo detto e ridetto, non la sto convincendo che comunque è il suo modo di vedere le cose che non è in linea con quello che la vedo io, però ancora in Giunta non ne abbiamo discusso, anche anno scorso abbiamo preso un

qual cosina in più rispetto agli centri storici, scusate centri commerciali, quindi per una questione di equità per quanto mi riguarda non esagererei visto che gli investimenti in Bibbiena sono stati cospicui rispetto agli centri tipo Soci, Serravalle, e lo stiamo dimostrando in maniera tangibile. C'è anche la difficoltà delle luminarie la parte di San Lorenzo perché impalcatura è ancora in essere, la difficoltà di passarci con i mezzi con anno scorso per far passare i camion sono dovuti far salire, gli ho detto ne dobbiamo ragionare ancora con il Sindaco, con tutta la Giunta perché siamo Filippo, magari non lo dimostra, ma veramente impegnatissimo anche avere un dialogo su queste cose permettetemi un pochino minori vanno sempre in secondo, terzo e quarto piano, questo non vuol dire che non le faremo, Bibbiena sarà sempre bella come tutti gli anni, hanno avuto anche la fortuna comunque di fare la fiera di fare Casentino Christmas Valley di fare Bibbiena sotto le stelle quindi anche come commercianti gli aiuti anche dal punto di vista pratico li hanno avuti, hanno anche avuto molti vincitori, sono molti i vincitori del contributo dell'obiettivo ripartiamo del nostro bando, sono molti del centro storico, quindi è vero le difficoltà l'hanno avute loro ma le hanno avute tutti da farsi dal Palazzetto, Bibbiena Stazione anziché Soci o Partina gli daremo il contributo che gli diamo tutti gli anni, sicuramente e speriamo anche qualcosa in più, è anche vero che loro dovrebbero farsi un attimo un esame di coscienza. Ritorno un attimo al discorso delle piante, che magari è il mio argomento, come magari tutti voi nella vostra professione riuscite a vedere quello che non vedo, magari Roberto Rossi prima ti scattare una foto la immagina già inquadrata io prima di rimuovere quelle piante già mi immaginavo cosa si potesse vedere perché è il mio lavoro e vedere gente, difendere quelle piante a spada tratta dicendo che abbiamo tolto l'ossigeno ho sorriso un sacco di volte, perché sicuramente in Casentino non manco l'ossigeno, e sono felice benché Assessore all'ambiente, sono felice se lì non ci mettiamo niente, lo auguro che il sovrintendente ci dia questo consenso comunque, comunque è inconfutabile la bellezza della piazza in quella maniera lì, per quanto riguarda il bosco del Bruni anno scorso sono stato con la Beatrice Brami, ho chiesto un appuntamento purtroppo gli avevo chiesto di darci la parte dei lerci, quella dalla parte dei bagni pubblici quella più bella dove c'è un bellissimo giardino all'italiana, di darcelo diciamo in comodato d'uso gratuiti facendo una fondazione, purtroppo mi sono trovato di fronte una persona anziana con delle oggettive difficoltà cognitive, che non era più presente, diciamo così, ho parlato un'ora e siamo dovuti arrivare, purtroppo all'ordinanza del Sindaco, questo è quello che volevo dire, comunque sono felice che i piaccia la piazza senza piante che ostacolano il panorama".

Presidente Andreani: "Interventi?"

Consigliere Vannucci (Cittadini In Comune): "Scusate, volevo dire le luminarie di Bibbiena, alle quali ho dato merito anche al Comune non voglio dire che il Comune non sta facendo o non hai mai fatto nulla, perché insieme ai commercianti ha sempre fatto un ottimo lavoro, dai 8.000€ di anno scorso l'hanno ridotto a 4.500€ togliendo l'albero di piazza perché avevo solo quello un costo di oltre 1.000€ sul presupposto che c'erano i proiettori che avrebbero comunque fatto una bella cosa poi piazza Grande secondo me senza gli alberi già per se è un vantaggio, quindi io ho semplicemente detto che se l'amministrazione riesce non a fare un privilegio nei confronti del centro storico, ho parlato del centro storico perché mi hanno contattato i commercianti del centro storico di Bibbiena ma è chiaro che questo sforzo è giusto che venga fatto su tutto il territorio comunale come da l'altra parte tutte le amministrazioni nell'arco degli anni hanno sempre fatto, sarebbe apprezzato credo non solo dai commercianti ma anche dal cittadino, perché vi posso assicurare che da cittadino venire nei borghi del Comune di

Bibbiena , in particolare a Bibbiena negli anni scorsi era un piacere per gli occhi per come il paese era addobbato. Solo questo volevo dire grazie.”

Presidente Andreani:”Altro? Posso andare avanti.”

Vicesindaco Caporali: “Nuria, scusa brevemente se posso a Roberto, avevo lasciato al parte del palazzo comunale, che la richiesta era pervenuta anche nei precedenti Consigli, ma anche da parte dei Consiglieri di Minoranza, diciamo che ora da ora in poi i lavori all’interno si concentreranno nei subappalti per quanto riguarda la linea elettrica, la linea dati e soprattutto per quanto riguarda e soprattutto per quanto riguarda l’impianto termico quindi in questo momento verrà abbandonato, lasciato un attimo il cantiere dalla ditta che ha l’appalto dei lavori edili e quindi in questo momento sarà difficile poter smontare e realizzare velocemente i lavori del rifacimento della facciata per rimontare poi l’impalcatura che poi smontare l’impalcatura che insite su via Berni, quindi ecco per un discorso proprio di cantiere, di sicurezza ma anche di logistica interna questa richiesta è difficile da fare da promettere, quindi ecco andremo avanti, insomma cercheremo di continuare con il crono programma che ci siamo dati, però ecco questa possibilità è difficile da verificarsi. Grazie.”

Presidente Andreani:” Allora andiamo avanti. L’ordine del giorno 5, 6 7 e 8 sono tutte comunicazioni di prelievi dal fondo di riserva ve le elencherà di seguito il Sindaco.”

Si dà atto che il presente provvedimento è stato adottato nella seduta in modalità di videoconferenza; degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata registrazione della videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting. Il verbale viene pubblicato sulla pagina del sito ufficiale del Comune.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Andreani Nuria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Liberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

N. 2109 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 14-11-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Nebbiai Giovanna

Il presente atto è copia per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Liberto

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 14-11-2020 per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al 29-11-2020 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li'

N. 2109 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Nebbiai Giovanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 24-11-2020 trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta sul sito web istituzionale di questo Comune.